

## Pd, Stramaccioni rimette i paletti: primarie di coalizione e un candidato

PERUGIA - Primarie di coalizione ed un solo candidato del Pd. La segreteria provinciale del Partito democratico ribadisce la linea per la scelta dei candidati a sindaco nei Comuni sopra 15mila abitanti e per la presidenza della Provincia. Gelando le aspettative di quei democratici pronti alla "guerra" fratricida pur di correre per la fascia di sindaco.

E' il caso di Spoleto e Bastia Umbra. Nella città del Festival, il consigliere regionale Giancarlo Cintioli ha anticipato tutti, ufficializzando la propria candidatura alle primarie. Seguì a ruota dall'attuale vice sindaco, che già da tempo si stava preparando alla successione di Brunini. A Bastia, il Pd ha addirittura presentato contestualmente i propri candidati alle primarie: l'ex

segretario diessino, Erigo Pecci, e l'ex assessore Antonio Criscuolo. Uno dei due, a Spoleto come a Bastia, dovrà quindi fare un passo indietro. Un po' come avvenuto a Foligno, dove l'assessore regionale Vincenzo Riommi ha lasciato strada al vice sindaco Nando Mismetti.

"Ne resterà soltanto uno" ha sentenziato il segretario provinciale del Pd, Alberto Stramaccioni. E la legge degli "highlander" vale anche per la Provincia di Perugia, dove ambiscono a correre per la presidenza Cristofani, Tomassoni e Guasticchi. "Ogni altra procedura o iniziativa personale - ammonisce la segreteria provinciale del Pd - rischia di contribuire alla confusione e a contrapposizioni interne".

M.S.

## Circoscrizioni e Comune, tagli pesanti ai gettoni di presenza

PERUGIA - In tempi di richieste pressanti di riduzione dei costi della politica farà piacere ai residenti del Comune di Perugia sapere che dalla prossima consiliatura i gettoni di presenza percepiti da consiglieri comunali e circoscrizionali sono destinati a scendere e non di poco.

L'argomento è stato affrontato ieri mattina sui banchi della commissione Affari istituzionali di palazzo dei Priori nel corso dell'ennesima seduta dedicata al nuovo regolamento delle circoscrizioni. In particolare, a tirare in ballo la questione del compenso degli amministratori locali, è stata una proposta presentata dalla sesta circoscrizione nella quale si chiedevano delucidazioni in materia.

Proprio nel corso della discussione è stata rievocata la feroce notizia, almeno per i consiglieri comu-

nali e di circoscrizione, in base alla quale a partire dalla prossima legislatura il gettone di presenza passa dagli attuali 116 euro lordi per quelli di palazzo dei Priori a 36 euro. Che detto in soldoni significa veder scendere il compenso da 1.500 euro lordi ad appena 400. Speculare la ripercussione sui membri dei consigli circoscrizionali che vedranno passare il loro, di gettone, da 52 a 18 euro, pari proprio al 50 per cento del futuro compenso dei colleghi comunali.

Contando che si tratta di gettoni percepiti per le sole riunioni di consiglio nel caso delle circoscrizioni e che la convocazione è una al mese, il compenso sarà poco più che un contentino. Non che vada meglio agli occupanti degli scranni comunali che subiranno un taglio ancora più incisivo.

Ponte San Giovanni, i lavoratori in assemblea permanente. Oggi l'incontro tra sindacati e impresa

# Chiude il magazzino Limoni

## Sessanta dipendenti rischiano il posto. L'azienda: l'affitto è troppo oneroso

LUANA PIOPPI

PONTE SAN GIOVANNI - "Ci hanno messo in mezzo ad una strada, dall'oggi al domani". A parlare è un gruppo di operaie della Cosmologic di Ponte San Giovanni, che gestisce parte del magazzino del gruppo di profumerie "Limoni". Da oggi, infatti, il magazzino chiuderà i battenti e 60 persone, soprattutto donne, resteranno senza lavoro. Una decisione comunicata soltanto ieri che ha messo in agitazione i dipendenti, che hanno già proclamato un'assemblea permanente all'interno della sala mensa dell'edificio.

Da quanto è stato possibile capire la decisione dell'azienda, guidata da una holding inglese, è nata da uno studio che la stessa avrebbe fatto sui due depositi utilizzati per rifornire le profumerie "Limoni", quello di Ponte San Giovanni ed uno a Bentivoglio, a Bologna. Entrambi, secondo i dirigenti della Cosmologic, sono troppo onerosi da tenere aperti. Da qui la decisione di chiudere quello umbro, che sarebbe quello che si trova in una condizione più critica a livello di infrastrutturale.

Solo oggi si conosceranno le mo-



Alcune immagini della protesta dei dipendenti del magazzino Limoni di Ponte San Giovanni

tivazioni esatte della chiusura quando, nel pomeriggio, intorno alle 14,30, Ivano Piran, direttore delle risorse umane della Cosmologic, incontrerà alcuni rappresentanti dei sindacati tra cui Vasco Cagliarelli, responsabile attività produttive della Cgil Perugia, Michele Agnani, della Filcams-Cgil, e Valerio Nativi della Cisl. "Noi cer-

Uno studio avrebbe rilevato le criticità dell'area, specie per lo stato delle infrastrutture

cheremo - ha dichiarato Cagliarelli presente ieri, insieme ai colleghi, a Ponte San Giovanni - di difendere l'apertura dello stabilimento e per farlo metteremo in campo una serie di azioni utili. Hanno detto che chiudono perché l'affitto è troppo caro? Se è questo il problema chiederemo l'aiuto delle istituzioni per risolverlo. Chiederemo

alla proprietà di fare un passo indietro e alle istituzioni regionali uno in avanti. Ci batteremo fino alla morte. Oltre 10mila persone, solo nella provincia di Perugia, sono in cassa integrazione. Dobbiamo difendere i posti di lavoro".

"La situazione è drammatica - ha sottolineato anche Michele Agnani - anche sotto il punto di vista degli ammortizzatori sociali. Se viene approvato il decreto di Berlusconi gli apprendisti potranno avere 3 mesi di cassa integrazione altrimenti non riceveranno nulla".

E alla Cosmologic di Ponte San Giovanni, dei 60 dipendenti, la metà sono apprendisti. Nessuno di loro potrà usufruire di ammortizzatori sociali. Per non parlare del fatto che la maggior parte dei dipendenti sono donne che mantengono tutta la famiglia.

Il magazzino - aperto nel 2005 - dà lavoro a 51 operai (di cui 27 apprendisti, 3 sostituzioni di maternità e un dipendente di una cooperativa) e 9 impiegate. Per far capire l'importanza del sito perugino la responsabile degli ordini ha spiegato che "dall'Umbria gestiamo l'80 per cento delle referenze nazionali per la merce".



CONSIGLIO

### "Sì" alla moratoria sull'omosessualità

PERUGIA - Nulla osta del consiglio comunale, con 22 voti a favore, all'odg presentato dalla consigliera Maria Pia Serlupini e sottoscritto da altri membri della maggioranza sul tema: "Depenalizzazione universale dell'omosessualità". Nell'espore il documento Serlupini ha ricordato che "è stata presentata dalla Presidenza di turno francese dell'Ue all'assemblea generale dell'Onu una proposta per la depenalizzazione universale dell'omosessualità, ossia una moratoria delle pene che molte persone nel mondo subiscono solo perché omosessuali".

MONNI (FI)

### "La strada del Boccio ancora senza acqua"

PERUGIA - Se e quali interventi si intendono porre in atto per sanare la grave situazione in cui versano i residenti della strada comunale del Boccio, a Ponte Felcino, dove manca totalmente il servizio idrico, nonostante le decine di segnalazioni pervenute ad Umbria Acque. Questo l'oggetto dell'ultima istanza presentata dal capogruppo di Fi a palazzo dei Priori, Massimo Monni. Nel testo si fanno presenti "le difficoltà vissute anche dall'albergo che si trova in zona visto che i pozzi privati non garantiscono una fornitura continuativa".

GRANOCCHIA (IDV)

### "Mettete in sicurezza la E45 a Collestrada"

PERUGIA - Trovare, d'accordo con l'Anas, una soluzione definitiva per ridurre i rischi del tratto della E45 che passa all'altezza di Collestrada. A chiederlo, con un ordine del giorno presentato al Comune di Perugia, è il consigliere Idv, Franco Granocchia. "A suscitare preoccupazione - scrive - sono stati gli ultimi incidenti avvenuti proprio nella curva che si trova all'altezza di Collestrada. Solo nella giornata di domenica sono stati quattro. Una pura casualità se nessuno dei sinistri ha fatto registrare vittime".

CORCIANO

## Ultimi giorni per le domande per le borse di studio

CORCIANO - Scade venerdì il termine ultimo per presentare la domanda per l'ottenimento della borsa di studio per l'anno scolastico 2008-2009 per gli alunni della scuola primaria e secondaria messe a disposizione anche dal Comune di Corciano. Per averne diritto è necessario che il nucleo familiare abbia un reddito Isee (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a 10.632,94 euro e si deve presentare anche una documentazione delle spese sostenute, tra quelle indicate alle tipologie ammissibili, non inferiori a 51,66 euro. Gli interessati devono fare domanda al Comune di Corciano sugli appositi moduli reperibili presso l'ente o sul sito dello stesso. La domanda può essere avanzata da uno dei genitori del-



l'alunno, dall'esercente la patria potestà o dallo stesso studente, se maggiorenne. Le borse di studio per le scuole primarie hanno un importo massimo di 150 euro, quelle per le secondarie di I° grado di 205 euro e quelle per le secondarie di II grado di 360 euro. Per conoscere la lista delle spese ammissibili a finanziamento si può visitare il sito [www.comune.corciano.pg.it](http://www.comune.corciano.pg.it).

Torgiano, intanto nel Pd ci si prepara per organizzare le primarie

## Pronto il comitato elettorale del Pdl

### L'opposizione: programma basato sulle esigenze dei cittadini

ATTILIO FALCINELLI

TORGIANO - Settimana decisiva per le forze politiche torgiane in vista della competizione elettorale di giugno per il rinnovo del consiglio comunale. Mentre i candidati alle primarie del Pd cercano nuove strategie consultando anche i vertici di partito, il gruppo di minoranza in Consiglio, insieme ai rappresentanti del circolo culturale della Bilancia, ha costituito il comitato elettorale. Ne fanno parte: Gianfranco Barcaccia, Mario Buscetta, Domenico De Marinis, Luigi Del Giacco, Antonio Falcinelli, Michele Imperiale, Eridano Liberti,

La minoranza incontrerà anche i dissidenti DI

PONTE PATTOLI

### L'assessore Capaldini: refettorio fuori legge, i lavori devono essere fatti per forza

PONTE PATTOLI - E' stato firmato il verbale di consegna dei lavori alla ditta appaltatrice per l'ampliamento del centro per l'infanzia di Ponte Pattoli. Oggi è previsto un sopralluogo e dal prossimo giovedì la predisposizione del cantiere. Ne dà notizia l'assessore Tiziana Capaldini (Politiche sociali) che spiega: "La necessità di realizzare l'ampliamento è stata condivisa con i genitori degli alunni, con la V circoscrizione e i responsabili della scuola fin dal 2005 quando le leggi hanno reso inutilizzabile il vecchio refettorio al primo piano. Non è più possibile mangiare nelle aule. I lavori saranno svolti in sicurezza e non interferiranno con l'attività scolastica".

Enzo Morbidini ed Attilio Persia. "Il gruppo si propone di instaurare - si legge in una nota - un dialogo costruttivo con tutti gli abitanti per recepire le loro aspettative riguardo gestione amministrativa, vivibilità del territorio e quant'altro emergesse da esigenze fino a questo momento disattese". Per il gruppo "è fondamentale che il programma politico sia improntato sulla base dei bisogni dei cittadini piuttosto che creato intorno a strategie di partito". Tra gli incontri in programma anche quello con l'ex gruppo dei DI uscito dal Pd.